



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO ARTISTICO STATALE "G.C. ARGAN"
Piazza dei Decemviri 12 – 00175 ROMA (RM) Cod. Mecc. RM SD10000R ☎ 06121122470
Sede succursale – via Contardo Ferrini 61 – 00173 Roma
Codice fiscale 97191280581 ✉ msd10000r@istruzione.it ✉ msd10000r@pec.istruzione.it
www.liceoargan.gov.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
PER STUDENTI CON ALTRI BES

A CURA DEL CONSIGLIO/TEAM DELLA CLASSE

A.S.

Le informazioni del presente documento riguardano dati sensibili,
pertanto vincolano chiunque ne venga a conoscenza al rispetto della legge sulla privacy.

DATI IDENTIFICATIVI E DOCUMENTI AGLI ATTI DELLA SCUOLA.

| | | | | |
|---|-------------------------------------|--|--|--|
| <input type="text"/> Cognome | <input type="text"/> Nome | <input type="text"/> Classe-sez. | <input type="text"/> Plesso/Sede | <input type="radio"/> M <input type="radio"/> F Sesso |
| <input type="text"/> Nazionalità | <input type="text"/> Madrelingua | <input type="text"/> Data di nascita | <input type="text"/> Coord. di Classe | <input type="text"/> Ref. di Ist. BES |
| <input type="checkbox"/> Diagnosi clinica (riportare la dicitura) <input type="text"/> <input type="text"/> Codice <input type="text"/> Ente /medico (che ha rilasciato la <input type="text"/> <input type="text"/> Data del rilascio della Diagnosi <input type="text"/> | | <input type="checkbox"/> Relazione del CdC del (indicare data) <input type="text"/> <input type="checkbox"/> Eventuale altra relazione, datata <input type="text"/> redatta da (indicare ente/funzione) <input type="text"/> <input type="checkbox"/> Scheda di rilevazione a cura del CdC/Team datata <input type="text"/> <input type="checkbox"/> Segnalazione datata <input type="text"/> a cura di (indic. ente/funzione) <input type="text"/> | | |
| Altre informazioni utili <input type="text"/> | | | | |

INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI. CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA PERSONALI E DI CONTESTO.

(ai sensi della D.M. 27.12.2012, C.M. 8/2013, Note 1551/13 e 2563/13)

I. Dai dati raccolti a seguito delle osservazioni/ dei colloqui con lo/a studente/ssa e la famiglia/ dell'analisi della documentazione agli atti della scuola (barrare eventuali opzioni che non interessino) si evince che lo studente/ssa presenta significative difficoltà scolastiche, articolate come segue:

e specifiche difficoltà nelle discipline (specificare)

II. Si rilevano, inoltre, dei punti di forza¹ in particolare:

III. Si rilevano alcune caratteristiche del percorso scolastico pregresso² utili a comprendere meglio la situazione attuale dello/a studente/ssa, in particolare: lo/a studente/ssa ha frequentato la scuola dell'infanzia volentieri/malvolentieri, in modo poco assiduo/costante, manifestando

la scuola primaria volentieri/malvolentieri, in modo poco assiduo/costante, manifestando

la scuola secondaria di primo grado volentieri/malvolentieri, in modo poco assiduo/costante, manifestando

la scuola secondaria di secondo grado volentieri/malvolentieri, in modo poco assiduo/costante, manifestando

Ha ripetuto/non ha mai ripetuto il anno della scuola a causa di

Ha manifestato nel percorso scolastico i seguenti punti di forza/di debolezza:

IV. I fattori contestuali facilitanti³ su cui far leva sono:

V. I fattori contestuali ostacolanti⁴ da ridurre sono:

1 Indicare ogni attitudine, interesse anche extra-scolastico, preferenza per eventuali discipline e ogni altra caratteristica personale (socializzazione con i pari, senso di responsabilità, precisione...), su cui fondare l'intervento didattico personalizzato. Qualora questi aspetti non fossero emersi, effettuare un colloquio personale o un intervento ad hoc sulla classe, anche tramite il Referente d'Istituto e/o uno psicopedagogo scolastico.

2 Indicare ripetenze, regolarità della frequenza, motivazione allo studio, relazioni con i pari e con i docenti, episodi significativi, eventuale individuazione dell'insorgenza e del perdurare delle specifiche difficoltà.

3 Indicare i fattori di contesto facilitanti – gruppo classe collaborativo, clima accogliente, flessibilità didattica, assenza di barriere... - in relazione alle specifiche difficoltà. A titolo esemplificativo: uno studente neo-immigrato vedrebbe le sue difficoltà ridotte da attività didattiche in coppia in cui sia richiesto lo scambio comunicativo, attività incentrate sulla condivisione dei propri vissuti emotivi, attività interculturali in cui siano condivise le conoscenze sul proprio paese di origine anche attraverso il coinvolgimento attivo dei familiari o della comunità di appartenenza, consegne nella sua lingua d'origine o eventuale seconda lingua conosciuta, verifiche elaborate in lingua madre e poi tradotte...

4 Indicare i fattori di contesto ostacolanti – gruppo classe conflittuale, clima competitivo, rigidità didattica, presenza di barriere... - in relazione alle specifiche difficoltà. A titolo esemplificativo: uno studente che presenti un disturbo d'ansia da prestazione vedrebbe le sue difficoltà accresciute da verifiche svolte in un clima formale e competitivo, da un atteggiamento poco incoraggiante da parte del docente, da una valutazione solo incentrata sulla performance, da alte aspettative da parte della famiglia...

TIPOLOGIA DI BISOGNO.

| | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> DSA (o disturbo delle abilità scolastiche) in attesa di certificazione della ASL o altro centro (secondo le indicazioni regionali) | (specificare) <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> Altre tipologie disturbi del neurosviluppo, di natura fisica, biologica, fisiologica, psicologica o altra condizione diagnosticabile | (specificare) <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> Svantaggio linguistico difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse | Paese di provenienza <input type="text"/> Anno di arrivo <input type="text"/> <input type="checkbox"/> Situazione di figlio adottivo <input type="checkbox"/> Situazione di ricongiungimento familiare <input type="checkbox"/> Appartenenza alla comunità rom e sinti/stato di rifugiato <input type="checkbox"/> Minore straniero non accompagnato/protezione sussidiaria <input type="checkbox"/> Lingua di provenienza non neo-latina <input type="checkbox"/> Lingua di provenienza con caratteri non alfabetici <input type="checkbox"/> Lingua d'uso familiare non italiana |
| <input type="checkbox"/> Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale difficoltà derivanti da una condizione di deprivazione socio-culturale, da condizioni di indigenza o altri fattori ambientali ostativi al regolare e pieno sviluppo evolutivo della persona | (specificare) <input type="text"/> |

MOTIVAZIONI PSICO-PEDAGOGICHE E DIDATTICHE. DETERMINAZIONI DEL CDC/TEAM.

In considerazione di quanto esposto sopra, avendo verificato che la proposta educativa "standard" - nonostante una fisiologica fascia di variabilità individuale - non ha consentito allo/a studente/ssa un apprendimento efficace e uno sviluppo adeguato della persona, nonché dei fattori di rischio di insuccesso scolastico il C.d.C./Team

reputando le difficoltà, oggettivamente rilevate come da documentazione agli atti della scuola, essere riconducibili a motivi di natura fisica/ biologica/ fisiologica/ psicologica e/o sociale (barrare le opzioni non inerenti), ed individuati i Bisogni Educativi Speciali dello/a studente/ssa ritiene opportuna e necessaria l'adozione delle seguenti misure:

- una didattica inclusiva, che agisca promuovendo i fattori contestuali facilitanti e riducendo quelli ostacolanti;
- una didattica individualizzata e personalizzata, richiamandosi anche al diritto alla personalizzazione ai sensi della L.53/2003;
- eventuali misure compensative e dispensative, ai sensi della D.M. del 27.12.2012;
- la collaborazione con la famiglia ed eventuali servizi (specificare)
- il coinvolgimento indiretto/diretto dello/a studente/ssa nell'attuazione del percorso personalizzato;
- la formalizzazione del presente PDP.

INTERVENTI DI DIDATTICA INCLUSIVA SUI FATTORI CONTESTUALI E PERSONALI.

Il/la docente di realizzerà un intervento/modalità didattiche basate su

a carattere ricorrente/eccezionale al fine di ridurre i seguenti fattori contestuali ostacolanti

(inserire tutte le proposte dei docenti)

Il/la docente di realizzerà un intervento/modalità didattiche basate su

a carattere ricorrente/eccezionale al fine di promuovere i seguenti fattori contestuali facilitanti

(inserire tutte le proposte dei docenti)

Il CdC richiederà, inoltre, a un intervento specifico su

al fine di

| | Italiano | Matematica | Storia e geografia | Filosofia | Scienze | Storia dell'arte | Lingue straniere | Laboratorio artistico | Progettazione | Lab. pittorico/ grafico/architettonico | Scienze motorie | Religione/materia altern. | Tutte le discipline |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|--|-----------------------|---------------------------|-----------------------|
| a. adattamenti e strategie metodologiche. | | | | | | | | | | | | | |
| a1. programma della classe | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| a2. semplificato per obiettivi minimi, realistici e funzionali alla qualità di vita | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| a3. semplificato per contenuti ridotti/esperienziali | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| a4. <i>programma differenziato</i> ⁵ | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| a5. quota di flessibilità del 20% per corsi di lingua italiana (specificare quali ⁶) <input type="text"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| a6. quota di flessibilità del 20% per attività opzionali (specificare quali ⁷) <input type="text"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| a7. attività di tutoraggio da parte dello studente/ssa | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| a8. attività di tutoraggio da parte di uno o più compagni | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| a9. attività da svolgere, in classe e a casa, in coppie e/o piccolo gruppo | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| a10. altro (specificare) <input type="text"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| b. strumenti compensativi ⁸ . | | | | | | | | | | | | | |
| b1. verifiche scritte a compensazione di quelle orali | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| b2. verifiche orali a compensazione di quelle scritte | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| b3. altro (specificare) <input type="text"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| c. misure dispensative ⁹ . | | | | | | | | | | | | | |
| c1. dispensa dalle verifiche scritte ¹⁰ | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| c2. dispensa dalle verifiche orali | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| c3. altro (specificare) <input type="text"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| d. materiali/strumenti. | | | | | | | | | | | | | |
| d1. testi adattati e con mediatori iconici | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

5 Tale adattamento richiede un'attenta e adeguata valutazione da parte del C.d.C. sulla base della diagnosi, della richiesta della famiglia e dell'approvazione motivata dello stesso (da inserire per iscritto in grassetto nelle "Eventuali note" in calce al paragrafo). Infatti, l'eventuale stabilizzarsi del percorso differenziato determina, nella secondaria di secondo grado il non conseguimento del titolo di studio finale, e nella scuola dell'obbligo il rischio di accumulare lacune incolmabili, in contrasto con l'art. 3 della Costituzione.

Per gli alunni con BES il programma differenziato può essere adottato solo in casi di particolare gravità, da valutare attentamente, per cui lo studente viene **esonero dall'insegnamento di una o più discipline; tale esonero** dovrà essere una strategia **transitoria e finalizzata** a superare le gravi difficoltà e/o impedimenti connessi alla specifica e temporanea condizione dello studente; condizione che si intende modificare anche grazie all'intervento congiunto scuola-famiglia e di eventuali altri attori (servizi socio-sanitari, mediatori culturali...). Le gravi difficoltà non possono essere imputabili al contesto, quest'ultime infatti possono e devono essere modificate prontamente.

6 A titolo esemplificativo si indicano: di alfabetizzazione/di recupero della lingua italiana (per gli studenti neo-immigrati o con scarse competenze); di potenziamento e mantenimento della lingua dello studio (per tutti gli studenti).

7 A titolo esemplificativo si indicano: a. Moduli intensivi di recupero anche individuale e in itinere (durante un'esercitazione scritta, un lavoro di gruppo...); b. Percorsi personalizzati sportivi, teatrali, musicali, laboratori (per allentare tensione ed ansia, per canalizzare i bisogni comunicativi inespressi...) di tutoraggio (per responsabilizzare e accrescere l'autostima...); c. sportelli didattici (indicando su quali discipline e/o obiettivi/contenuti essenziali) e metodologici.

8 Ai sensi della D.M. del 27.12.2012 le scuole (con determinazioni assunte dai C.d.C. risultanti dall'esame della documentazione clinica e sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche) **possono avvalersi per tutti gli alunni con BES** degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalla L. 170/2010 (DM 5669/13).

9 Come previsto dal DM 5669/2011 le misure dispensative sono finalizzate ad **evitare situazioni di affaticamento, di disagio, di sicuro insuccesso su compiti direttamente coinvolti dal disturbo, senza ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento**, i quali dovranno essere comunque articolati sulla base delle abilità possedute e potenziando le funzioni non coinvolte dal disturbo.

Le misure dispensative, per gli alunni con svantaggio dovranno avere carattere transitorio e attinente aspetti didattici privilegiando le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, anche perché all'**Esame di Stato le misure dispensative per gli alunni con altri BES non sono previste** (O.M. 350/18), pertanto queste dovranno essere funzionali al recupero delle difficoltà per cui sono state adottate.

10 La **dispensa dalle prove scritte di lingua straniera** è prevista **solo in presenza di un disturbo clinicamente diagnosticato** (art. 6 DM 5669/11 e Linee guida DSA).

| | Italiano | Matematica | Storia e geografia | Filosofia | Scienze | Storia dell'arte | Lingue straniere | Laboratorio artistico | Progettazione | Lab. pittorico/ grafico/architettonico | Scienze motorie | Religione/materia alternativa | Tutte le discipline |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|--|-----------------------|-------------------------------|-----------------------|
| d2. presentazione delle informazioni principali della lezione/compito | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| d3. proposta di micro-unità d'apprendimento con argomenti concreti | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| d4. glossari disciplinari | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| d5. tabelle mnemoniche | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| dei caratteri | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| delle forme verbali | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| linee del tempo | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| formulari | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| procedurali | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| sinottiche | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| lessicali | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| altro (specificare) <input type="text"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| d6. mappe | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| d7. rilevatore/correttore errori ortografici | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| d8. dizionari elettronici/sinonimi e contrari | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| d9. traduttore digitale | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| d10. PC/tablet scolastico/personale | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| d11. consegne tradotte per le attività in aula/a casa | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| d12. software in aula/a casa (specificare) <input type="text"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| e. modalità di verifica. | | | | | | | | | | | | | |
| e1. graduate e programmate (nei tempi e contenuti) | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| e2. con lessico ad alta frequenza/ sintassi minima/ mediazione visuale | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| e3. strutturate: V-F/scelta multipla/completamento | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| e4. semi-strutturate: risposta aperta/ produzione guidata da domande e indicazioni | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| e5. con tempi più lunghi/valutazione su un numero di consegne minori | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| e6. uso di mediatori durante le verifiche (tabelle mnemoniche, mappe, immagini...) | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| e7. testo delle verifiche in stampato maiuscolo, ad alta leggibilità | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| e8. lettura del testo della verifica da parte dell'insegnante/in MP3 | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| e9. uso della sintesi vocale | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| f. modalità di valutazione del processo d'insegnamento/apprendimento | | | | | | | | | | | | | |
| f1. coerente con gli interventi pedagogico-didattici messi in atto | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| f2. con criteri attenti ai contenuti piuttosto che alla forma | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

| | Italiano | Matematica | Storia e geografia | Filosofia | Scienze | Storia dell'arte | Lingue straniere | Laboratorio artistico | Progettazione | Lab. pittorico/ grafico/architettonico | Scienze motorie | Religione/materia altern. | Tutte le discipline |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|--|-----------------------|---------------------------|-----------------------|
| f3. che tengano conto delle specifiche situazioni soggettive | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| f4. incentrate sui punti di forza dello/a studente/ssa | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| f5. che tengano conto della situazione di partenza | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| F6. che tengano conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali/minimi | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

7. Il/la docente di realizzerà un intervento individualizzato/i o in piccolo gruppo su a carattere ricorrente/eccezionale al fine di ridurre le difficoltà in

8. Il CdC richiederà, inoltre, a uno/più intervento/i personale/i specifico/i riguardo a al fine di

PATTO CON LA FAMIGLIA E LO/A STUDENTE/SSA

Si concordano i seguenti impegni da parte della famiglia

e da parte dello/a studente/ssa

Si prevedono le seguenti modalità di comunicazione

E si pianificano i seguenti incontri di monitoraggio

MONITORAGGIO DELL'EFFICACIA DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

A fine quadrimestre e a fine anno si verificherà l'efficacia del percorso sulla base dei seguenti indicatori:

1. presenza, 2. partecipazione, 3. conseguimento degli obiettivi educativi, 4. conseguimento del successo scolastico¹¹.

Una periodica rilevazione dei bisogni consentirà di raccogliere dati sull'efficacia del processo d'insegnamento/apprendimento, anche in relazione ai dati relativi alle precedenti rilevazioni.

Si promuove inoltre un'autovalutazione, da parte dello/a studente/ssa, incentrata sul raggiungimento dei seguenti obiettivi a breve/medio termine:

Si allega *Autorizzazione della famiglia per il trattamento dei dati sensibili*.

Firma del D.S. (o del docente delegato)

Docenti del CdC/Team

Se presente la firma di un solo genitore: "Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulle responsabilità genitoriali di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori".

Data Genitori

11 Si è scelto di utilizzare quattro macro-criteri di valutazione progressiva dell'efficacia del percorso desunti, e rielaborati nell'esplicitazione, dal Profilo dei docenti inclusivi, documento della European Agency for Development: 1. *presenza* dello studente a scuola, intesa come possibilità di accesso all'istruzione; 2. *partecipazione*, intesa come qualità dell'esperienza di apprendimento in termini sociali, emotivi, relazionali; 3. *conseguimento degli obiettivi educativi*, inteso come raggiungimento del benessere a scuola e dei valori essenziali (rispetto delle diversità...); 4. *conseguimento del successo scolastico*, inteso come raggiungimento dei contenuti essenziali di apprendimento, dello sviluppo delle attitudini, basilari per la piena realizzazione della persona e per migliorare la qualità della propria vita, (come saper prendere decisioni informate, saper chiedere aiuto, saper cercare le informazioni, continuare ad apprendere, ...).